CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: OGGETTO: LA CITTA' COME TUTELA I RESIDENTI DELLE CASE POPOLARI CONTRO LE OCCUPAZIONI ABUSIVE?

PREMESSO CHE

La notte di lunedì 5 Settembre ignoti hanno tentato di introdursi, verosimilmente al fine di occuparlo, in un'unità immobiliare gestita da ATC in via Scarsellini nel quartiere di Mirafiori Nord;
Il tentativo si è rivelato infruttuoso per la presenza, e conseguente attivazione, del sistema di allarme che ha allertato i residenti i quali si sono scontrati con gli occupanti, confronto poi risultato in un trauma cranico lieve e una costola rotta per uno dei condomini;
Il quotidiano "TORINO TODAY", in un articolo del 13 settembre, riporta che nella stessa unità immobiliare sono presenti sette appartamenti occupati abusivamente da altrettante famiglie tra cui due che, come denunciato da alcuni dei residenti, controllano gli alloggi che si svuotano al fine di assegnarli ad altre famiglie e minacciano quelle presenti.

RICORDATO CHE

Come riportato dal quotidiano "Cronaca Qui", in un articolo del 18 agosto, presso l'unità immobiliare in via Togliatti 15, gestita da ATC, due individui hanno utilizzato la pedana di un cantiere per raggiungere la finestra ed introdursi nell'appartamento per poi svitare la porta in ferro consentendo l'accesso dalla porta principale. L'appartamento in questione era rimasto vuoto per circa un anno e mezzo a seguito di uno sgombero effettuato ad aprile del 2021 successivo ad un precedente episodio di occupazione abusiva durato quattro mesi;
In via Bologna 267, un'unità gestita anche questa da ATC, vive da lungo tempo una situazione analoga oggetto di precedenti interpellanze presentate dal Consigliere Magliano. A seguito di segnalazioni provenienti da cittadini il 5 giugno 2020 (mecc. 2020 01270) rendeva nota la seguente situazione, dando voce alla preoccupazione e al disagio dei residenti regolari, dovuti alla presenza di un gruppo di circa venti persone che dopo aver occupato una pluralità di appartamenti vi stanziavano oramai stabilmente parcheggiando le relative auto e caravan nel cortile. Con una seconda interpellanza, depositata il 4 settembre 2020 (mecc. 2020 01863) riferiva dell'aumento delle segnalazioni e allegava una corposa documentazione fotografiche e videografiche, con una terza presentata il 15 dicembre 2020 (mecc. 2020 02871) lamentava la sostanziosa discrepanza tra le testimonianze dei cittadini e gli esiti dei controlli effettuati dal Reparto di Polizia Abitativa e infine tramite una quarta il 22 marzo 2021 (mecc. 2021 00155) chiedeva, oltre ad azioni risolutive, di far luce sull'identità del signore cui si fa cenno nel paragrafo "rilevato che" della stessa.

CONSIDERATO CHE

Gli occupanti prendono di mira appartamenti sfitti, perché appena liberati o interessati da lavori di ristrutturazione per poter essere nuovamente assegnati, frequentemente ai piani più bassi in quanto consentono l'ingresso da finestre o balconi, superando, in molti casi, gli strumenti preventivi finora utilizzati;
Il fenomeno delle occupazioni abusive, specialmente nelle città metropolitane, è sempre più caratterizzato da forme organizzative che individuano e spartiscono gli appartamenti, talvolta ricavandone proventi illeciti come prezzo della assegnazione e spesso legate al mondo della criminalità organizzata.

RICORDATO ALTRESI' CHE

L'11 Gennaio del 2022, durante una riunione del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, alla quale ha preso parte anche il presidente dell'Atc del Piemonte Centrale si apprendeva dello stanziamento di 800mila euro per un "Pacchetto Sicurezza" per il triennio 2022-23-24 finalizzato all'installazione di impianti antifurto, porte e serrature blindate per gli appartamenti più a rischio di occupazione.

INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere
- Se l'Amministrazione fosse a conoscenza delle situazioni brevemente sintetizzate;
- In caso lo fosse, se e come intende intervenire; per quanto riguarda l'unità di via Scarsellini anche in merito all'accertamento dell'esistenza dell'organizzazione denunciata dai residenti. Riguardo alla situazione in via Bologna 267 sull'esito e il numero preciso dei "passaggi diurni almeno bisettimanali e serali" promessi in risposta all'interpellanza depositata il 22 marzo 2021 (mecc. 2021 00155). Relativamente a via Togliatti, a che punto è la procedura di rilascio dell'unità abitativa considerando la poca sicurezza percepita nello stabile a seguito dell'occupazione abusiva? Proprio in questi giorni sono stati segnalati atti vandalici all'interno dello stabile;
- Quali sono i parametri con cui viene valutato il rischio di occupazione e quanti siano gli immobili giudicati ad alto rischio che sono attualmente in attesa dell'intervento di installazione dei sistemi preventivi, quali siano i dati precisi riguardo al numero di interventi di installazione di impianti antifurto, porte e serrature blindate e le tempistiche entro i quali questi vengano effettuati;
- Quali siano le tempistiche medie e complessive di riassegnazione degli alloggi distinguendo tra le varie tipologie di interventi di manutenzione o di adeguamento a norme di sicurezza ritenuti necessari e se sia rispettato il termine di 30 giorni per gli alloggi che richiedono lavori minimi di ristrutturazione previsto dal Protocollo d'intesa per la prevenzione ed il contrasto alle occupazioni abusive di alloggi di edilizia residenziale pubblica deliberato dalla Giunta Regionale il 29 dicembre 2020;
- Quali siano i dati precisi riguardo il numero di interventi della Polizia Municipale ed eventualmente della Polizia di Stato finalizzati allo sgombero di immobili occupati, le tempistiche con cui vengono effettuati e la percentuale di successo degli stessi e il numero di appartamenti che attendono tale intervento;
- Se esista un piano finalizzato alla velocizzazione delle procedure di assegnazione delle unità immobiliari gestite da ATC e alla riduzione del fenomeno degli alloggi sfitti;
- Quale sia la situazione generale del processo di riallocazione delle famiglie destinatarie dello sgombero in particolar modo qualora siano presenti minori o altre categorie destinatarie di particolare tutela.

Torino, 27/09/2022

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Simone Fissolo